Conto corrente con la Posta

Anno 77° — Numero 221

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 23 settembre 1936 - Anno XIV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.
Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.
Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Corso Umberto I (angolo Piazza S. Marcello) e Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1695.
Provvedimenti per il miglioramento del patrimonio bovino della Libia. Pag. 2913

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1696.
Istituzione in Salerno di una Scuola di ostetricia annessa agli Ospedali riuniti della stessa città ed approvazione della convenzione relativa. Pag. 2914

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1697.
Autorizzazione al Ministro per le finanze ad accettare una donazione fatta allo Stato dal comune di Lussingrande . . . . Pag. 2914

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1936-XIV.
Ordinanza di sanità marittima n. 7, per le provenienze dal porto di Marsiglia . . . . Pag. 2914

DECRETI PREFETTIZI:
Restituzione o riduzione di cognomi nella forma italiana . Pag. 2915

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero delle finanze: Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 2915

Ministero dei lavori pubblici:

Proroga della gestione straordinaria del commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bergamo . . . . Pag. 2915

Proroga della gestione straordinaria del Regio commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bolzano . . . . . Pag. 2915

Proroga del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma . Pag. 2915

Proroga della gestione straordinaria del commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cosenza . . . . . . Pag. 2915

Proroga del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Nuoro . Pag. 2915

Proroga del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari di Lucca . . . . Pag. 2915

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Approvazione dell'elenco e della planimetria concernente terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nel bacino montano del torrente Sillaro, in comune di Casalfiumanese (Bologna) . . . . Pag. 2915

Ministero delle corporazioni:

Elenco n. 6/1936 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578 . . . . Pag. 2916

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative inadempienti . Pag. 2917

Ministero dell'interno - Direzione generale della Sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 14 dal 16 luglio al 31 luglio 1936-XIV. Pag. 2918

CONCORSI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Concorsi per i passaggi nei ruoli del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute di funzionari appartenenti ad altre Amministrazioni statali Pag. 2920

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1695.
Provvedimenti per il miglioramento del patrimonio bovino della Libia.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 3 dicembre 1934-XIII, n. 2012, sull'ordinamento organico per l'amministrazione della Libia, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 675;
Riconosciuta la necessità di fissare le misure di difesa atte ad assicurare al patrimonio bovino della Libia la conservazione ed il miglioramento delle sue caratteristiche morfologiche e funzionali, e di creare in tal modo la base indispensabile per un successivo organico programma di perfezionamento qualitativo o produttivo del patrimonio stesso;
Udito il parere del Consiglio superiore coloniale;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — In Libia i bovini maschi interi, di età non inferiore a mesi 12, a chiunque appartenenti e a qualsiasi titolo, devono, ogni anno, essere sottoposti a visita di apposita Commissione tecnica, nominata in ogni Commissariato provinciale dal capo della circoscrizione.
Solo a seguito dell'esito favorevole di tale visita, e previo rilascio di attestato di approvazione, i tori e i torelli possono essere adibiti alla monta pubblica o privata.

Art. 2. — Ogni anno, entro il termine che sarà stabilito dal Commissario generale e reso noto con avviso affisso agli albi dei municipi, tutti i possessori di bovini maschi interi, di età superiore a mesi 10, devono presentare domanda di visita alla Commissione tecnica.

Art. 3. — È vietato a chiunque di tenere bovini maschi interi di età superiore a mesi 10, che non siano stati denunciati al Commissariato provinciale.

Art. 4. — La Commissione tecnica può approvare i soggetti, di età non inferiore a mesi 12, che siano di sana e robusta costituzione, esenti da malattie, difetti di conformazione, vizi o tare dannosi alla riproduzione, e che possano migliorare o almeno mantenere le caratteristiche morfologiche e funzionali della produzione bovina locale.

Art. 5. — I bovini maschi interi non approvati per la monta devono essere sottoposti alla castrazione a spese dei proprietari, ovvero macellati entro il periodo di tempo stabilito dalla Commissione tecnica.

Dell'avvenuta castrazione o macellazione, ed entro due settimane da esse, i proprietari interessati devono dare comunicazione scritta alla Commissione tecnica.

Art. 6. — Entro una settimana dall'avvenuta importazione in Libia, a scopo di allevamento, di qualsiasi bovino d'ambo i sessi, che non sia di pura razza indigena, l'allevatore deve darne comunicazione scritta al Commissariato provinciale esibendo i relativi certificati di acquisto.

Tali certificati, rilasciati da un organo tecnico del luogo di provenienza, devono contenere la esatta specificazione della razza, dell'età e di ogni altra caratteristica individuale che valga a facilitare l'identificazione del bovino.

Art. 7. — All'atto della prima visita ogni soggetto deve essere contrassegnato ad un orecchio con apposito marchio, applicato a cura della Commissione tecnica.

Art. 8. — I tori per i quali siano stati corrisposti dal Governo della Libia premi o contributi non possono essere alienati dai rispettivi proprietari, senza la preventiva autorizzazione del Commissario generale competente per territorio.

Le vendite effettuate in contravvenzione al disposto del presente articolo sono nulle di diritto.

Art. 9. — Entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Libia i possessori di bovini di ambo i sessi che non siano di pura razza indigena dovranno farne denuncia al Commissariato provinciale.

Art. 10. — In caso di alienazione o di morte dei soggetti bovini che non siano di pura razza indigena, è fatto obbligo di denuncia al Commissariato provinciale entro due settimane dall'avvenimento.

L'obbligo della denuncia incombe a colui che aliena l'animale o a chi lo possiede all'atto del decesso.

Art. 11. — I contravventori alle disposizioni contenute nel presente decreto sono puniti con l'ammenda da L. 100 a L. 500, estensibile, in caso di recidiva, a L. 1000.

Il contravventore è ammesso a fare domanda di oblazione.

Sulla domanda provvede il Commissario generale, il quale determina discrezionalmente la somma da pagare a titolo di oblazione, entro i limiti dell'ammenda.

Art. 12. — Il Governatore generale della Libia è autorizzato ad emanare le norme per la esecuzione del presente decreto.

Art. 13. — Il presente decreto andrà in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale del Governo della Libia e dalla stessa data sono abrogate le disposizioni contrarie a quelle in esso contenute.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 7 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 76. — MANCINI.

REGIO DECRETO 21 agosto 1936-XIV, n. 1696.
Istituzione in Salerno di una Scuola di ostetricia annessa agli Ospedali riuniti della stessa città ed approvazione della convenzione relativa.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il R. decreto-legge 12 agosto 1927-V, n. 1634;
Veduto il regolamento per le Scuole di ostetricia, approvato con R. decreto 19 gennaio 1928-VI, n. 407;
Veduta la convenzione stipulata il 10 marzo 1936-XIV, in Salerno, per la istituzione, in quella città, a carico degli enti locali, di una Scuola di ostetricia annessa agli Ospedali riuniti e posta sotto la sorveglianza della Regia università di Napoli;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È istituita, dal 29 ottobre 1936-XV, in Salerno, una Scuola di ostetricia annessa agli Ospedali riuniti della stessa città e a carico degli Ospedali riuniti, del Comune e di altri enti, ed è approvata la relativa convenzione stipulata in Salerno il 10 marzo 1936-XIV.

La Scuola è posta sotto la sorveglianza della Regia università di Napoli.

Art. 2. — Il ruolo organico della Scuola di ostetricia di Salerno, in base alla convenzione anzidetta, è così costituito:
- un direttore;
- un aiuto;
- una levatrice maestra;
- due levatrici assistenti;
- una impiegata;
- una bidella custode.

Nel regolamento interno da approvarsi dal Ministro per l'educazione nazionale saranno stabilite tutte le norme particolari per il personale addetto alla Scuola e per il funzionamento di essa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 21 agosto 1936 - Anno XIV

VITTORIO EMANUELE.

DE VECCHI DI VAL CISMON.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1936 - Anno XIV
Atti del Governo, registro 377, foglio 78. — MANCINI.

REGIO DECRETO 7 agosto 1936-XIV, n. 1697.
Autorizzazione al Ministro per le finanze ad accettare una donazione fatta allo Stato dal comune di Lussingrande.

N. 1697. R. decreto 7 agosto 1936, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, il Ministro stesso viene autorizzato ad accettare la donazione fatta allo Stato da parte del comune di Lussingrande di un appezzamento di terreno, costituito dalla particella ed. 989 della P. T. 904 di Lussingrande, foglio di possesso n. 904, della superficie di mq. 2060, sulla quale è stato costruito l'edificio scolastico di San Pietro dei Nembi, giusto contratto stipulato in forma pubblica amministrativa in data 29 maggio 1936-XIV nell'Ufficio comunale di Lussingrande.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1936 - Anno XIV

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1936-XIV.
Ordinanza di sanità marittima n. 7, per le provenienze dal porto di Marsiglia.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Vista la notificazione dell'Ufficio internazionale d'igiene pubblica;
Vista la Convenzione sanitaria internazionale firmata a Parigi il 21 giugno 1926 alla quale è stata data esecuzione nel Regno e nelle Colonie con il R. decreto 16 agosto 1929, n. 1680;
Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Veduta l'ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930;

Ordina:

Le provenienze dal porto di Marsiglia sono sottoposte alle misure contro la peste prescritte dalla ordinanza di sanità marittima n. 1 del 12 gennaio 1930.

Le LL. EE. i Prefetti delle Provincie marittime, nonchè le Capitanerie e Uffici di porto del Regno sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1936 - Anno XIV

p. *Il Ministro*: PETRAGNANI.

(3807)

DECRETI PREFETTIZI CONCERNENTI RESTITUZIONE O RIDUZIONE DI COGNOMI NELLA FORMA ITALIANA

Articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, e relative istruzioni approvate con decreto Ministeriale 5 agosto 1926.

N. d'ord. di redazione	Data del decreto	Numero del decreto	Prefettura	Cognome precedente e paternità dell'interessato	Data e luogo di nascita	Nuovo cognome	Familiari a cui è esteso il cognome
8340	18-5-1936	2832	Bolzano	Tröger Umberto fu Giuseppe .	6-6-1889 - Naturno	Trogoli	Prantner Anna fu Giuseppe, moglie; Cecilia, figlia.
8341	Id.	2840	Id.	Obkircher Giovanni di Valentino	20-8-1917 - Bolzano	Soprachiesa	Giuseppe, figlio.
8342	Id.	2844	Id.	Frener Federico fu Giov. Battista	5-3-1894 - Ortisei	Frena	Pramstrahler Vincenza fu Stefano, moglie.
8343	Id.	2815	Id.	Frank Francesco di Francesco	13-7-1909 - Innsbruck	Franchi	—
8344	Id.	2846	Id.	Linder Luigi di Vincenzo . .	3-10-1909 - Ortisei	Linda	Rifesser Filomena di Giovanni, moglie; Clemente, Luigi e Federica, figli.
8345	20-5-1936	2801	Id.	Zanon Rosa fu Michele . . .	13-1-1896 - Rabbi (Trento)	Zanoni	Mario e Bruno, figli.
8346	Id.	2828	Id.	Gamper Marianna di Biagio .	5-2-1915 - Parcines	Campi	Erna, figlia.
8347	Id.	2847	Id.	Piffrader Anna di Giovanni .	21-9-1908 - Selva dei Molini	Pifferi	—
8348	Id.	2706	Id.	Marseiler Luigi fu Luigi . . .	21-6-1908 Sluderno	Marsagli	—
8349	25-5-1936	2752	Id.	Frenner Anna fu Antonio . .	13-6-1883 - S. Martino in Badia	Frena	—
8350	31-5-1936	2859	Id.	Pöhli Giovanni fu Luigi . . .	7-7-1889 - Silandro	Poli	Frank Luigia, moglie; Luigia, Adelaide ed Erna, figli.
8351	Id.	2751	Id.	Costner Filomena ved. Kircher di Teresa	31-10-1873 - Ladinia	Costa e Chiesa	Antonio e Gerolamo, figli.
8352	Id.	2661	Id.	Tait Leopoldo fu Giuseppe . .	12-5-1904 - Mezzolombardo	Taiti	Pedross Caterina fu Giacomo, moglie; Giuseppe, Maria, Ferdinando, Alberto, Caterina, Anna, Luigia e Giuseppina, figli.
8353	Id.	2698	Id.	Patscheider Alberto fu Giuseppe	10-10-1879 - Laces	Pezzei	—
8354	Id.	2856	Id.	Stocker Ottone di Luigi . . .	22-11-1914 - Lasa	Zocchi	—
8355	Id.	2855	Id.	Tumler Luigi fu Elia	15-9-1912 - Lasa	Tomboli	—
8356	1-6-1936	2560	Id.	Brugger Luigia fu Floriano .	8-6-1911 - Vandoies	Dalponti	—

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 21 settembre 1936-XIV - N. 190.

S. U. A. (Dollaro)	12,71	Olanda (Fiorino).	8,6281
Inghilterra (Sterlina) . . .	64,37	Polonia (Zloty)	230,75
Francia (Franco)	83,70	Spagna (Peseta)	—
Svizzera (Franco)	414,25	Svezia (Corona)	3,2488
Argentina (Peso carta) . .	3,62	Rendita 3,50 % (1906) . . .	76,175
Austria (Shilling)	2,3981	Id. 3,50 % (1902) . . .	72 —
Belgio (Belga)	2,1485	Id. 3 % lordo	52,70
Canadà (Dollaro)	12,72	Prest. redim. 3,50 % 1934	76,00
Cecoslovacchia (Corona) . .	52,62	Obbl. Venezie 3,50 % . . .	88,05
Danimarca (Corona) . . .	2,88	Buoni nov. 5 % - Scad. 1940	100,775
Germania (Reichsmark) . .	5,1046	Id. id. 5 % - Id. 1941	100,90
Grecia (Dracma)	11,50	Id. id. 4 % - Id. 15-2-43	90,875
Jugoslavia (Dinaro) . . .	28,79	Id. id. 4 % - Id. 15-12-43	90,875
Norvegia (Corona)	3,1675	Id. id. 5 % - Id. 1944	95,925

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della gestione straordinaria del commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bergamo.

Con R. decreto 21 agosto 1936-XIV viene prorogato al 31 ottobre 1936-XV la gestione straordinaria del sig. comm. ing. Giovanni Beccario, commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bergamo.

(3786)

Proroga della gestione straordinaria del Regio commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bolzano.

Con R. decreto 21 agosto 1936-XIV viene prorogata al 28 febbraio 1937-XV la gestione straordinaria al sig. cav. rag. Luigi Corbelletti, Regio commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Bolzano.

(3788)

Proroga del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma.

Con R. decreto 21 agosto 1936-XIV viene prorogato al 31 ottobre 1936-XV il termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Parma.

(3784)

Proroga della gestione straordinaria del commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cosenza.

Con R. decreto 21 agosto 1936-XIV viene prorogato al 31 ottobre 1936-XV la gestione straordinaria del sig. cav. Francesco Piro, commissario dell'Istituto autonomo per le case popolari di Cosenza.

(3785)

Proroga del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Nuoro.

Con R. decreto 21 agosto 1936-XIV viene prorogato al 31 dicembre 1936-XV il termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto autonomo per le case popolari di Nuoro.

(3787)

Proroga del termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari di Lucca.

Con R. decreto 21 agosto 1936-XIV viene prorogato al 30 novembre 1936-XV il termine assegnato al commissario per la gestione straordinaria dell'Istituto per le case popolari di Lucca.

(3789)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dell'elenco e della planimetria concernente terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nel bacino montano del torrente Sillaro, in comune di Casalfiumanese (Bologna).

Con decreto Ministeriale 17 settembre 1936, n. 5184, è stato approvato l'elenco e la planimetria concernente terreni sottoposti a vincolo idrogeologico nel bacino montano del torrente Sillaro, in comune di Casalfiumanese (Bologna).

(3793)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

DIREZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA

Ufficio della Proprietà intellettuale

Elenco n. 6/1936 degli attestati di privativa per modelli e disegni di fabbrica pubblicati per gli effetti dell'art. 2 della legge 30 agosto 1868, n. 4578.

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
11 giugno 1934	M. Barrere & C.ie a Parigi.	Disegno di tessuto a bande parallele (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che costituiscono caratteristica del disegno stesso le tinte o i colori o le combinazioni di essi; precisamente bande di tinta oro antico scuro, cordoncini in tinta oro antico meno scuro, tessuto di fondo in tinta oro antico chiaro (disegno).	13441
17 ottobre 1935	Soc. An. Cotonificio Enrico Candiani, a Busto Arsizio (Varese).	Disegno di tessuto decorato con la figura di un moretto ripetuta diverse volte su linee diagonali. (Privativa richiesta pel disegno o contorno del dsegno, con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso) (disegno).	13442
2 gennaio 1936	Soc. An. Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con quadranti di orologio con lancette, (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso) (disegno).	13443
» » »	Soc. An. Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con sparsa di uccellini stilizzati contrastanti su fondo unito (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno) (disegno).	13444
21 febbraio »	Soc. An. Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con frutti semiaperti e sfumanti su fondo unito (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno). (Disegno).	13445
» » »	Soc. An. Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con papaveri semiaperti e in boccio stilizzati su fondo unito (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno (disegno).	13446
» » »	Soc. An Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con gruppi di ciliege ombreggiate (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno) (disegno).	13447
» » »	Soc. An Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con capsule di ghianda con nastro (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno, con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno) (disegno).	13448
» » »	Soc. An. Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con sparsa di crisantemi con qualche fiorellino (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno) (disegno).	13449
» » »	Soc. An. Industria Serica Taroni, a Como.	Disegno di tessuto decorato con sparsa di boccioli di rosa su fondo unito (privativa richiesta pel disegno o contorno del disegno con la dichiarazione che le tinte o i colori o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno) (disegno).	13450
2 marzo »	Ditta: De Vecchi-Cattaneo, a Milano.	Lastra di metallo sforata e lavorata superficialmente ad effetto di pizzo e merletto (modello)	13451
18 aprile »	Pierfederici Gilberto, a Roma.	Mulino per la macinazione della durra e altri cereali (modello).	13452
25 » »	Soc. An. Cotonificio di Ponte Lambro, a Ponte Lambro (Como).	Disegno di tessuto pegamoidato con linee ondulate di diversa lunghezza, intersecantisi in maniera da formare quadratini irregolari (privativa richiesta per il disegno, con la dichiarazione che le tinte o i colori, o le combinazioni di essi non costituiscono caratteristica del disegno stesso) (disegno).	13453
14 maggio »	Società in nome collettivo Fratelli Cotti, a Ferrara.	Modello di letto (modello).	13454
» » »	Società in nome collettivo Fratelli Cotti, a Ferrara.	Modello di letto (modello).	13455
» » »	Società in nome collettivo Fratelli Cotti, a Ferrara.	Modello di letto (modello).	13456
8 giugno »	Ditta Fratelli Romagnoli, a Milano.	Grafico indicatore della riduzione di tensione per riduttori di tensione, reostati, potenziometri e simili (modello).	13457
1 luglio »	Helios - Società Cartaria a g. l., a Trieste.	Bocchino con filtro, particolarmente per fumare sigarette (modello).	13458
20 » »	Ostfeld Giacomo, a Roma.	Piastrella da introdurre nei recipienti contenenti liquidi, atta ad avvertire con il suo tremolio l'entrata in ebollizione dei liquidi medesimi e ad impedirne la fuoriuscita (modello).	13459

DATA del deposito della domanda	TITOLARE e sua residenza	TITOLO	Numero del registro attestati
9 giugno 1936	Laboratorio Chimico Italiano Minero-Metallurgico, a Milano.	Elettrodo a calomelano trasportabile e irreversibile per misure elettrometriche, con baretta laterale di alimentazione (modello).	13460
9 » »	Laboratorio Chimico Italiano Minero-Metallurgico, a Milano.	Elettrodo a calomelano trasportabile e irreversibile per misure elettrometriche (modello).	13461
24 » »	Soc. An. Carlo De Micheli di E., a Milano	Supporto-base a guisa scatolare servente a disporre un assortimento completo di scatole di giarrettiere, con perfetta visibilità di ogni giarrettiera (modello).	13462
» » »	Soc. An. Carlo De Micheli di E., a Milano	Base supporto per la esposizione in vetrina di un assortimento di bretelle contenute in altrettante scatolette aperte o con frontale trasparente (modello).	13463
28 » »	Veneziani Federico, a Milano.	Occhiale per vedere in acqua durante le immersioni (modello).	13464
30 » »	Ditta Giovanni Gnocchi Soc. An., a Milano.	Dispositivo per applicare la scolorina o la gomma liquida ad uso di uffici (modello).	13465
» » »	Società Anonima G. Vergeat, a Milano.	Berretto per cucitura a profilo aerodinamico e taschino per guarnizione (modello).	13466
1° luglio »	Bolesina Mario, a Varese.	Dispositivo per tappare bottiglie di birra e simili (modello).	13467
2 » »	Società Italiana Pirelli Anonima, a Milano.	Tubo per gas stampato in un sol pezzo (modello).	13468
3 » »	Wulfson Samuel, a Milano.	Sapone con anello elastico di sospensione, per assicurarne l'asciugamento dopo l'uso (modello).	13469
» » »	Dupont Riccardo, a Milano.	Mezzo di collegamento di scatolette di confezione di prodotti (modello).	13470
10 » »	Ditta Angelo Borsani, a Saronno (Varese).	Bocchetta di serratura per il rivestimento delle aperture d'introduzione delle chiavi (modello).	13471
» » »	Ditta Pietro Stella, a Novara.	Gruppo bagno-doccia a telefono con deviatore e valvola (modello).	13 472
» » »	Belloni Vittorio, a Milano.	Pistola-giocattolo in lamiera stampata con cane spinto da una molla piatta agente all'altezza del perno (modello).	13473
11 » »	Soc. An. Scatolificio Ambrosiano, a Milano.	Scatola di cartone ondulato coibentata per la conservazione a temperatura di gelati e simili a scopo di trasporto o spedizioni (modello).	13474
13 » »	Carnevali Luigi, a Milano.	Fibbia per calzature (modello).	13475
15 » »	Ascianfrener Alessandro, a Milano.	Ventaglio di carta pieghettata apribile a forma di fiore (modello).	13476
15 » »	Soc. An. G. Vergeat, a Milano.	Berretto con cucitura a profilo aerodinamico e taschino laterale per guarnizione (modello).	13477
15 » »	Soc. An. G. Vergeat, a Milano.	Berretto con cuciture a profilo aerodinamico (modello).	13478
17 » »	Ing. Nodari & Eoli, S. A., a Milano.	Calza per signora provvista di un'unica cucitura in mezzeria sul davanti (modello).	13479
9 giugno »	Società Anonima Fergat, a Torino.	Copriruota per ruote a disco di autoveicoli (modello).	13480

Roma, 19 agosto 1936-XIV

Il direttore: A. ZENGARINI.

(3812)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Elenco n. 54.

Scioglimento d'ufficio di Società cooperative inadempienti.

Si avverte che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito nella legge il 4 giugno 1931, n. 998, le Società cooperative sottoindicate, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuto atti di amministrazione o di gestione, saranno dichiarate sciolte ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni.

1. Società cooperativa olivicultori « P. Ravanas » in Bitonto (Bari), costituita nel 1933.

2. Società cooperativa di lavoro muratori ed affini in Crespellano (Bologna), costituita nel 1931.

3. Società anonima edile di Isorella in Isorella (Brescia), costituita nel 1928.

4. Società anonima Feliciara in Randazzo (Catania), costituita nel 1932.

5. Società anonima Jonica in Randazzo (Catania), costituita nel 1932.

6. Società anonima Consorzio per il controllo e collocamento dei prodotti agricoli in Como, costituita nel 1928.

7. Società anonima edile Dopolavoro in Firenze, costituita nel 1927.

8. Società anonima editoriale in Genova, costituita nel 1933.

9. Società anonima Domenico Roveta in Roma, costituita nel 1932.

10. Società anonima Oppacchiasella in Roma, costituita nel 1932.

11. Società anonima Italianissima in Roma, costituita nel 1931.

12. Società anonima per costruzioni edili S.A.C.C.E. in Torino, costituita nel 1926.

13. Società anonima per costruzioni case popolari « Patria e Famiglia » in Sarteano (Siena), costituita nel 1932.

(3809)

REGNO D'ITALIA - MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 14 dal 16 luglio al 31 luglio 1936 - Anno XIV

Carbonchio ematico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Mirabello Monferrato	B	—	2
Arezzo	Bucine	B	1	—
Belluno	Comelico Superiore	B	—	1
Bergamo	Casnigo	B	—	1
Id	Fara Olivana	B	—	1
Campobasso	Boiano	O	—	1
Catania	Aci Sant'Antonio	B	—	1
Id.	Giarre	B	—	1
Como	Merone	B	—	1
Cosenza	Bisignano	B	—	1
Id.	Lungro	O	—	1
Id.	Rossano	B	1	—
Id.	S. Martino di Finita	O	1	—
Cuneo	Tarantasca	B	—	1
Firenze	Vinci	B	—	1
Macerata	Castelraimondo	B	—	1
Messina	S. Salvatore di Fital.	B	—	1
Nuoro	Gairo Nuoro	B	—	3
Perugia	Foligno	B	—	1
Id.	Spoleto	B	—	1
Potenza	Acerenza	O	1	—
Reggio di Calab.	Montebello Ionico	B	—	2
Id.	Reggio di Calabria	B	—	1
Id.	Rizziconi	B	—	3
Id.	San Lorenzo	B	—	2
Salerno	Eboli	B	—	1
Id.	Sala Consilina	O	—	1
Id.	Tramonti	B	—	2
Id.	Castellammare del G.	E	—	1
Trapani	Trapani	O	—	1
Torino	Caselle Torinese	B	—	1
Trento	Dro	B	—	1
Trieste	Divaccia	B	—	1
			4	37

Carbonchio sintomatico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Falerone	B	—	1
Cagliari	Ciba	B	—	2
Campobasso	Carpinone	B	—	1
Cosenza	Camigliatello Bianc.	B	—	1
Id.	Fagnano Castello	B	1	—
Id.	Circhina	B	—	1
Sassari	Illorai	B	—	1
			1	7

Afta epizootica.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Alessandria	Stazzano	B	—	1
Aosta	Ayas	BO	—	1
Id.	Brusson	B	—	1
Id.	Challant	B	3	1
Id.	Id.	B Cap.	1	—
Id.	Champorcher	B	—	4
Id.	Issogne	B	—	5
Id.	Id.	B Cap.	—	1
Id.	Id.	B C S	—	1
Id.	Mongiove	B	6	—
Id.	Rhêmes	B	17	2
Id.	Id.	Cp.	—	1
Id.	Vische	B	3	—
Aquila degli Ab.	Aquila degli Abruzzi	BO	9	5
Id.	Ateleta	B	—	1
Id.	Balsorano	B	—	2
Id.	Cagnano Amiterno	BO	—	30
Id.	Campotosto	OB	2	—
Id.	Capestrano	B	1	3
Id.	Capitignano	OB	18	—
Id.	Cappadocia	O	2	—
Id.	Carsoli	B	1	—
Id.	Castel di Sangro	B	—	1
Id.	Castelvecchio Sube.	B	—	1
Id.	Celano	B	—	1
Id.	Cerchio	B	—	4
Id.	Civitella Alfedena	B	1	—
Id.	Civitella Roveto	B	—	1
Id.	Goriano Sicoli	OB	—	8
Id.	Massa d'Albe	B	—	7
Id.	Montereale	BO	10	—
Id.	Oricola	OB	—	2
Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Pereto	O	—	1

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Aquila degli Ab.	Pescina	O	—	7
Id.	Pescocostanzo	O	—	7
Id.	Pettorano sul Gizio	O	—	1
Id.	Pizzoli	OB	19	5
Id.	Prata d'Ansidonia	OB	—	2
Id.	Rivisondoli	OB	—	3
Id.	Rocca di Botte	O	1	—
Id.	Rocca di Mezzo	OB	—	1
Id.	Rocca Pia	B	7	8
Id.	Roccaraso	OB	1	6
Id.	Scoppito	OB	4	—
Id.	Sulmona	B	3	—
Id.	Tagliacozzo	OB	1	5
Id.	Torrimparte	B	18	—
Arezzo	Montemignaio	B	4	—
Id.	Pratovecchio	B	—	1
Id.	Id.	O	—	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	OB	6	2
Id.	Arquata del Tronto	OB	7	1
Id.	Comunanza del Litt.	OB	—	1
Id.	Montefortino	O	1	—
Id.	Montegallo	OBS	8	7
Id.	Montemonaco	OB	2	21
Bergamo	Foppolo	B	—	1
Id.	Rovetta con Fino	B	1	—
Id.	S. Martino de' Calvi	B	1	—
Id.	Sovere	B	—	2
Chieti	Gamberale	B	—	1
Id.	Torricella Peligna	B	—	1
Como	Inverigo	B	1	—
Id.	Lurago d'Erba	B	1	—
Id.	Monguzzo	B	1	—
Id.	S. Maria di Rovag.	B	2	—
Cremona	Palvareto	B	1	—
Id.	Rivolta d'Adda	B	—	1
Firenze	Cerreto Guidi	B	1	—
Id.	Montespertoli	B	—	1
Id.	Prato	B	1	—
Forlì	Forlì	B	2	—
Frosinone	Acuto	B	2	—
Id.	Alatri	BO	—	8
Id.	Alvito	B	—	2
Id.	Anagni	B	8	—
Id.	Campoli Appennino	B	—	10
Id.	Ferentino	BO	1	4
Id.	Filettino	BO	2	6
Id.	Morolo	BO	—	1
Id.	Trevi nel Lazio	BO	—	6
Grosseto	Castiglione della P.	B	—	1
Id.	Grosseto	BS	1	—
Livorno	Castagneto Carducci	B	1	1
Id.	Livorno	B	3	—
Id.	Rosignano Marittimo	B	1	—
Macerata	Serravalle del Chienti	B	—	6
Id.	Ussita	O	—	3
Id.	Visso	B	—	1
Id.	Id.	O	—	4
Mantova	Marmirolo	B	—	1
Id.	Volta Mantovana	B	2	—
Massa Carrara	Fivizzano	B	3	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Comano	B	—	1
Modena	Carpi	BS	—	2
Id.	Fanano	BO	1	8
Novara	Borgoticino	B	1	—
Id.	Castelletto sopra T.	B	1	—
Id.	Cerano	B	1	—
Pavia	Breme	B	—	1
Id.	Cassolnovo	B	4	—
Id.	Mede	B	4	3
Id.	Mezzana Rabattone	B	—	1
Id.	S. Giorgio di Lomell.	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Zeme	B	—	1
Perugia	Campello	B	—	1
Id.	Cascia	B	3	—
Id.	Id.	O	2	—
Id.	Cerreto di Spoleto	B	1	—
Id.	Id.	O	—	1
Id.	Norcia	B	2	6
Id.	Poggiodomo	O	—	1
Id.	Preci	B	—	2
Id.	Id.	O	1	1
Id.	Scheggino	O	—	1

Segue: *Afta epizootica.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Perugia	Todi	B	—	1
Piacenza	Bettola	B	—	2
Pistoia	Ponte Buggianese	B	—	1
Id.	Tizzana	B	—	2
Potenza	Bella	B	1	—
Id.	Pescopagano	B	1	—
Id.	Rapone	B	1	—
Id.	San Fele	B	8	—
Ragusa	Giarratana	B	1	—
Ravenna	Conselice	B	1	—
Reggio nell'Em.	Collagna	OB	1	—
Id.	Casina	B	1	—
Rieti	Acumoli	BS	1	4
Id.	Amatrice	BO	25	—
Id.	Antrodoco	BO	21	—
Id.	Ascrea	BO	8	5
Id.	Belmonte	BO	—	1
Id.	Borbone	BO	21	3
Id.	Castel di Farfa	BO	2	—
Id.	Castel Sant'Angelo	B	9	4
Id.	Castel di Fara	O	4	—
Id.	Cittaducale	B	9	—
Id.	Cittareale	BO	4	2
Id.	Collalto Sabino	O	—	1
Id.	Fiamignano	BO	6	14
Id.	Frassa Sabino	BO	3	2
Id.	Leonessa	BO	41	—
Id.	Longone Sabino	BO	3	—
Id.	Pescorocchian	BO	8	2
Id.	Petescia	OB	6	—
Id.	Petrella Salto	OB	15	8
Id.	Poggio Nativo	OB	16	1
Id.	Poggio San Lorenzo	OB	—	4
Id.	Posta	OB	7	5
Id.	Pozzaglia Sabina	O	1	1
Id.	Rieti	BO	20	7
Id.	Roccasinibalda	BO	11	5
Id.	Scandriglia	OB	3	2
Id.	Toffia	B	2	5
Id.	Varco Sabino	BOS	19	4
Roma	Roma	BO	9	16
Id.	Id.	BO	2	—
Salerno	Contursi	BO	—	2
Id.	Colliano	BO	3	—
Id.	Laviano	BO	3	—
Id.	Postiglione	BO	—	5
Id.	San Rufo	B	—	1
Id.	Valva	B	1	—
Teramo	Campli	O	1	—
Id.	Fano Adriatico	O	—	1
Id.	Colledara	BOS	—	2
Id.	Pietracamela	O	—	2
Id.	Rocca Santa Maria	BO	—	7
Id.	Tossicia	B	3	—
Id.	Vallecastellana	O	7	—
Torino	Ala di Stura	B	—	1
Id.	Ceres	B	4	1
Id.	Proscavallo	B	13	8
Id.	Rubiana	B	—	1
Id.	Viù	B	9	—
Trento	Ossana	B	—	2
Id.	Peio	B	2	5
Verona	Ferrara di Monte B.	BO	—	1
Viterbo	Calcata	B	1	—
Id.	Civitacastellana	B	3	8
Id.	Faleria	B	1	—
Id.	Id.	S	—	1
Id.	Gallese	B	3	—
Id.	Nepi	B	—	2
Id.	Sant'Oreste	B	—	1
Id.	Id.	S	—	1
			557	399

Malrossino dei suini

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Ascoli Piceno	Amandola	S	—	2
Id.	Monsanpaolo	S	1	—
Belluno	Auronzo	S	1	1
Id.	Belluno	S	1	1
Id.	Limana	S	—	1
Campobasso	Pescolanciano	S	—	1
Catanzaro	Caccuri	S	—	6
Cosenza	Bisignano	S	1	—

Segue: Malrossino dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
Cosenza	Celico	S	—	1
Id.	Lappano	S	—	1
Id.	Marano Marchesato	S	—	1
Id.	Marano Principato	S	—	1
Id.	Rende	S	—	1
Id.	Rose	S	1	—
Id.	Rotagreca	S	—	1
Id.	Soigliano	S	1	—
Id.	Spezzano Sila	S	1	—
Fiume	Castelnuovo d'Istria	S	—	2
Id.	Mattuglie	S	—	1
Gorizia	Caporetto	S	—	3
Id.	Gorizia	S	—	3
Id.	Montespino	S	1	—
Id.	Plezzo	S	—	3
Id.	San Martino Quisca	S	1	1
Id.	S. Vito di Vipacco	S	2	—
Id.	Vipacco	S	2	—
Mantova	Borgoforte	S	1	—
Id.	Mariana	S	1	—
Id.	Redondesco	S	—	1
Padova	Este	S	1	1
Id.	Ospedaletto Euganeo	S	1	—
Id.	Rovolon	S	1	—
Id.	Saonara	S	—	1
Pola	Erpelle	S	—	1
Id.	Sanvincenti	S	—	1
Id.	Visinada	S	—	2
Potenza	Avigliano	S	—	4
Id.	Id.	S	—	1
Teramo	Teramo	S	1	2
Id.	Mosciano Sant'Angelo	S	—	2
Id.	Cellino Attanasio	S	—	1
Trento	Canazei	S	—	1
Id.	Egna	S	—	1
Id.	Moena	S	—	2
Id.	Cavareno	S	—	1
Id.	Cles	S	—	5
Id.	Coredo	S	—	1
Id.	Malè	S	—	1
Id.	Ossana	S	—	2
Id.	Romeno	S	—	1
Id.	Sanzeno	S	—	2
Id.	Tres	S	—	2
Id.	Tuenno	S	—	2
Id.	Folgaria	S	—	1
Id.	Pannone	S	—	1
Treviso	Carbonera	S	—	1
Id.	Paese	S	1	—
Id.	Resana	S	—	1
Trieste	S. Canzian d'Isonzo	S	—	1
Id.	Sesana	S	1	—
Udine	Aquileia	S	—	2
Id.	Bagnaria Arsa	S	—	1
Id.	Bicinicco	S	—	1
Id.	Fagagna	S	—	2
Id.	S. Maria La Longa	S	—	1
Id.	Udine	S	—	1
Verona	Bovolone	S	—	1
Vicenza	Asiago	S	1	2
Id.	Isola Vicentina	S	—	2
Id.	Laghi	S	—	1
			22	88

Peste e setticimia dei suini.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Ancona	Senigallia	S	—	1
Id.	Serra San Quirico	S	—	3
Arezzo	Arezzo	S	13	8
Id.	Bucine	S	1	1
Id.	Castiglion Fiorentino	S	1	—
Id.	Cortona	S	1	1
Id.	Foiano della Chiana	S	—	3
Id.	Montevarchi	S	1	1
Ascoli Piceno	Monturano	S	—	1
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	2	—
Id.	Amandola	S	—	1
Bergamo	Roncola	S	—	1
Bologna	Monte San Pietro	S	1	—
Id.	Castelmaggiore	S	1	1
Id.	Bologna	S	—	2
Id.	Marzabotto	S	1	—
Cosenza	Spezzano Sila	S	1	—
Frosinone	Campoli Appennino	S	4	4
Mantova	Borgoforte	S	1	—
Id.	Ceresara	S	2	—
Id.	Gonzaga	S	1	—
Id.	Redondesco	S	1	1

Segue: *Peste e setticimia dei suini.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Mantova	Suzzara	S	1	—
Perugia	Bastia	S	—	1
Id.	Perugia	S	—	1
Pescara	Loreto Aprutino	S	2	—
Pola	Erpelle	S	—	1
Reggio nell'Em.	Carpinetti	S	—	1
Siena	Chiusi	S	8	4
Id.	Montepulciano	S	34	—
Id.	Monteroni Arbia	S	—	1
Id.	Sarteano	S	—	1
Id.	San Casciano Bagni	S	—	5
Trento	Trambileno	S	—	1
Id.	Riva	S	—	1
Treviso	Mogliano Veneto	S	1	—
Udine	Cordenons	S	1	—
Id.	Casarsa	S	—	1
Id.	Malborghetto Valbr.	S	—	1
Id.	Tarvisio	S	—	1
Venezia	Annone Veneto	S	1	—
Vicenza	Barbarano	S	—	1
Viterbo	Soriano nel Cimino	S	1	—
			79	50

Morva.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Genova	Genova	E	1	—
Potenza	Avigliano	E	—	1
			1	1

Farcino criptococcico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Racalmuto	E	3	—
Id.	Raffadali	E	1	—
Catania	Caltagirone	E	1	—
Imperia	Ventimiglia	E	1	—
Messina	Messina	E	6	—
Palermo	Altavilla	E	—	1
Id.	Bagheria	E	12	2
Id.	Belmonte	E	3	—
Id.	Casteldaccia	E	4	—
Salerno	Albanella	E	1	—
Id.	Angri	E	1	—
Id.	Eboli	E	3	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	E	1	—
Id.	Salvitelle	E	1	—
Id.	Sarno	E	1	1
Id.	Serre	E	1	—
Trapani	Alcamo	E	4	—
Id.	Calatafimi	E	3	1
Id.	Castellammare del G.	E	3	—
Id.	Partanna	E	1	—
			42	5

Rabbia.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Ancona	Ancona	C	—	5
Id.	Jesi	C	—	2
Imperia	Ventimiglia	C	2	—
Macerata	Gagliole	C	—	1
Id.	Macerata	C	—	2
Padova	Padova	C	—	1
Pesaro e Urbino	Pesaro	C	—	1
Siracusa	Augusta	C	—	1
Treviso	Preganziol	C	1	—
			3	13

Rogna.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Cianciana	O	1	—
Ancona	Fabriano	O	—	1
Aquila degli Ab.	Avezzano	O	1	—
Id.	Sulmona	O	1	—
Bari	Barletta	O	—	1
Campobasso	Baranello	O	4	—
Id.	Boiano	O	—	1
Id.	Campobasso	O	4	—
Id.	Ciorlano	O	25	—
Id.	Colletorto	O	4	—
Id.	Guglionesi	O	1	—
Id.	Montenero Val Cocc.	O	1	—
Id.	Vastogirardi	O	1	—

Segue: *Rogna.*

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Foggia	Cerignola	O	1	—
Id.	San Severo	O	1	—
Frosinone	Anagni	O	2	—
Id.	Guarcino	O	1	—
Littoria	Cori	O	1	—
Perugia	Campello	O	1	—
Id.	Perugia	O	—	2
Id.	Sellano	O	1	—
Pesaro e Urbino	Casteldelci	O	4	—
Rieti	Castel di Tora	O	1	—
Id.	Concerviano	O	1	—
Id.	Cottanello	O	1	—
Roma	Roma	O	4	—
Salerno	Sicignano degli Alb.	O	4	—
Terni	Ferentillo	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Id.	Ferentillo	O	1	—
Id.	Terni	O	1	—
Treviso	Gorgo al Monticano	E	1	—
Udine	Spilimbergo	E	—	1
Viterbo	Viterbo	O	—	—
			72	6

Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Agrigento	Palma di Montech.	O	—	1
Bari	Minervino Murge	O	1	—
Campobasso	Sizzone	Cap	1	—
Trapani	Salemi	O	1	—
			3	1

Aborto epizootico.

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalla quindic. prec.	Nuovi denunziati
Alessandria	Odalengo Grande	B	—	1
Ancona	Barbara	B	—	1
Id.	Fabriano	B	—	2
Id.	Monte San Vito	B	—	1
Id.	Ostra Vetere	B	—	1
Id.	Sassoferrato	B	—	2
Arezzo	Arezzo	B	—	1
Ascoli Piceno	Carassi	O	2	—
Id.	Fermo	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Montefiore dell'Aso	O	—	1
Belluno	Cortina D'Ampezzo	B	2	1
Id.	Limana	B	—	1
Bergamo	Taleggio	B	1	—
Id.	Vedeseta	B	2	—
Bologna	Zola Predosa	B	3	—
Id.	Castelmaggiore	B	2	—
Id.	Baricello	B	1	—
Id.	S. Pietro in Casale	B	2	—
Id.	Crevalcore	B	1	—
Ferrara	Ferrara	B	2	1
Id.	Ro	B	1	—
Imperia	Diano Marina	B	1	—
Livorno	Rosignano Marina	B	1	—
Novara	Calasca	B	6	4
Id.	Casalvolone	B	1	—
Id.	Cannobio	B	5	—
Id.	Macugnaga	B	2	—
Id.	Vanzone S. Carlo	B	2	2
Padova	Baone	B	—	2
Id.	Teolo	B	1	—
Perugia	Spoleto	B	—	1
Piacenza	Castelvetro	B	—	1
Rovigo	Porto Viro	B	1	1
Roma	Roma	B	4	—
Treviso	Cordignano	B	1	—
Udine	Aquileia	B	—	1
Id.	Caneva	B	1	1
Venezia	Cavarzere	B	1	—
Id.	Chioggia	B	3	—
Id.	Cona	B	3	—
Id.	Portogruaro	B	1	—
Id.	S. Michele al Tagl.	B	1	—
Vercelli	Bianzè	B	—	1
Id.	Villanova Biellese	B	—	1
Verona	Zevio	B	1	4
			58	17

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	N. delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindic. prec.	N. delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Tubercolosi bovina.				
Bari	Andria	B	1	—
Id.	Terlizzi	B	1	—
Massa e Carrara	Carrara	B	—	1
Modena	Castelnuovo Rang.	B	—	1
Id.	Formigine	B	—	1
Id.	Modena	B	—	6
Id.	Sassuolo	B	—	1
Potenza	Ripacandida	B	—	1
Roma	Roma	B	—	6
Terni	Baschi	B	—	1
			2	18
Diarrea dei vitelli.				
Ancona	Fabriano	B	—	5
Ascoli Piceno	Amandola	B	—	2
Id.	Falerone	B	—	1
Id.	Sant'Elpidio a M.	B	5	2
Lucca	San Romano	B	—	1
Teramo	Teramo	B	—	1
			5	12
Influenza del cavallo				
Gorizia	Comeno	E	—	2
Piacenza	Pontenure	E	—	1
			—	3
Difterite aviaria.				
Padova	Padova	P	—	1
Id.	Mestrino	P	1	—
			1	1
Colera dei polli.				
Ancona	Fabiano	P	—	2
Fiume (Carnaro)	Fiume	P	—	1
Padova	Legnaro	P	1	—
Trieste	Monfalcone	P	—	1
Id.	Ronchi	P	1	—
Id.	Sesana	P	1	—
Udine	Flaibano	P	1	—
			4	4
Barbone bufalino.				
Salerno	Capaccio	B	—	2
Id.	Pontecagnano	B	—	5
			—	7

RIEPILOGO

dal 16 luglio al 31 detto 1936-XIV, n. 14.

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie (con casi di malattia)	Numero dei Comuni (con casi di malattia)	Numero delle località (con casi di malattia)
1	Carbonchio ematico	21	38	41
2	Carbonchio sintomatico	5	7	8
3	Afta epizootica	35	178	956
4	Malrossino dei suini	18	69	110
5	Peste e setticemia dei suini	19	43	129
6	Morva	2	2	2
7	Farcino criptococcico	7	21	47
8	Rabbia	7	9	16
9	Rogna	17	34	78
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre)	4	4	4
11	Aborto epizootico	21	45	75
12	Tubercolosi bovina	6	10	20
13	Diarrea dei vitelli	4	6	17
14	Influenza del cavallo	2	2	3
15	Difterite aviaria	1	2	2
16	Colera dei polli	5	7	8
17	Barbone bufalino	1	2	7

B. bovina; Buf. bufalina; O. ovina; Cap. caprina; S. Suina; E. equina; P. pollame; Can. canina; Fl. felina. I dati si riferiscono alla quindicina precedente.

(3720)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorsi per i passaggi nei ruoli del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute di funzionari appartenenti ad altre Amministrazioni statali.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto 29 dicembre 1935-XIV, n. 2186, che istituisce il Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute;

Visto il R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1187, che istituisce i ruoli organici del detto Sottosegretariato di Stato;

Decreta:

Art. 1. — In applicazione dell'art. 6 del R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, convertito nella legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1187, ed entro i limiti previsti dal seguente art. 2, è aperto il concorso per il trasferimento nel ruolo organico, previsto dalla tabella *A* annessa al decreto-legge citato, agli impiegati appartenenti ai gruppi *A* e *C* delle altre Amministrazioni statali ed agli impiegati appartenenti all'Istituto nazionale fascista per il commercio estero ed all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, che si trovino nelle condizioni previste dalle lettere *a*) e *d*) dell'art. 5 del menzionato decreto-legge.

Art. 2. — Sono da conferire i seguenti posti:

Gruppo A.

n. 3 posti di Capi divisione (grado 6°),
» 3 » Capi sezione (grado 7°),
» 8 » Consiglieri (grado 8°),
da conferire soltanto ad impiegati di altre Amministrazioni statali.

n. 10 posti di Primi segretari (grado 9°),
» 6 » Segretari e vice segretari (gradi 10° e 11),
da conferire ad impiegati appartenenti ad altre Amministrazioni statali, all'I.C.E ed all'Istituto cambi.

Gruppo C.

n. 5 posti di Primi archivisti (grado 10°),
» 5 » Archivisti (grado 11°),
» 5 » Applicati (grado 12°),
da conferire soltanto ad impiegati di altre Amministrazioni statali.

Art. 3. — Per quanto riguarda gli impiegati statali i posti di cui all'articolo precedente potranno essere conferiti, oltre che agli impiegati che già sono in possesso del grado per il quale chiedono il trasferimento nel ruolo del Sottosegretariato, anche a coloro che appartengono ai gradi immediatamente inferiori, tranne che per i gradi 8° del gruppo *A* e 9° del gruppo *C*.

Art. 4. — Gli aspiranti dovranno presentare domanda, in carta da bollo da L. 6, alla Direzione generale degli affari generali del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 5. — Le domande degli aspiranti dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

a) titolo di studio, originale od in copia autentica;

b) copia dello stato di servizio civile rilasciata dall'Amministrazione statale dalla quale il richiedente dipende, con indicazione anche della data di nascita, della situazione di famiglia e delle note di qualifica attribuite dall'anno 1931 in poi, ovvero, per gli aspiranti appartenenti agli Istituti di cui all'art. 1, un rapporto informativo dal quale risultino, oltre le indicazioni precedenti, anche la data di assunzione in servizio e le mansioni disimpegnate presso gli Istituti medesimi.

c) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare con annotazione delle benemerenze di guerra;

d) certificato di appartenenza al P.N.F.;

e) pubblicazioni, escluse le opere manoscritte e dattilografate, titoli di studio o di carriera e tutti gli altri documenti che il richiedente crederà di esibire a dimostrazione della sua cultura e delle particolari attitudini a coprire il posto cui aspira.

Art. 6. — Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine prescritto.

Art. 7. — La Commissione di cui all'art. 5 del R. decreto-legge 23 aprile 1936-XIV, n. 656, formerà, entro il numero dei posti da conferire per ciascun grado, apposita graduatoria tra i candidati che a suo giudizio insindacabile riconoscerà meritevoli del trasferimento tenendo conto dei titoli, dei documenti esibiti e delle informazioni che potranno essere richieste alle rispettive Amministrazioni statali od ai rispettivi Enti di diritto pubblico.

Art. 8. — La graduatoria di cui all'articolo precedente sarà approvata con decreto del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 agosto 1936 - Anno XIV

Il Capo del Governo,
Primo Ministro Segretario di Stato:
MUSSOLINI.

(3804)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*.

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.